

Il potere magico di Yuko



C'era una volta Yuko, un piccolo cane di pezza regalato a Margherita dalla mamma per il suo dodicesimo compleanno.

Margherita è una ragazzina molto timida e riservata con pochi amici, per questo motivo è spesso sola.

Un giorno a scuola lei conosce Bruce un ragazzo nuovo mai visto prima d'ora, lui oltre ad avere piccole difficoltà con l'italiano dato che la sua lin-

gua madre è il cinese ha difficoltà motorio-linguistiche ovvero non cammina correttamente e fatica ad articolare e scandire bene le lettere o frasi.

Così i due decidono di essere compagni di banco oltre che di Classe tanto da frequentarsi anche al di fuori della scuola.

I giorni passano e i due non vedono l'ora che inizi il giorno per stare l'uno in compagnia dell'altra.

Giungono così le vacanze di Natale e Bruce deve ritornare a Hong Kong per un breve periodo per far visita a parenti e famigliari.

Prima della partenza i due si scambiano una solenne promessa:

“noi ci aspetteremo nonostante tutto, e se dovesse capitare qualcosa a uno dei due avremmo trovato un oggetto o un modo per ricongiungerci”

A questo proposito un giorno Margherita mentre erano soli mise tra le mani di Bruce la Piccola Yuko e gli disse

“quando noi saremo separati mi basterà abbracciare forte Yuko e tu sarai con me sempre”

Dopo lacrime e abbracci i due si divisero, Bruce partì per Hong Kong e Margherita lo aspettò, ignara che quella sarebbe stata l'ultima volta che si sarebbero visti.

Infatti l'aereo che Bruce aveva preso per tornare dalla sua amata precipitò e si schiantò al suolo e lui non ebbe via di scampo.

Finite le vacanze Natalizie Margherita riprese la scuola come tutti gli altri appena varcò la porta della sua classe capì che qualcosa non andava.

Tutti avevano le facce tristi e piangevano, lei rimase spaesata appena vide tutto ciò senza sapere cosa era realmente successo.

Attese la fine delle lezioni poi si avvicinò ad un insegnante chiedendo il motivo di tutta questa tristezza.

L'insegnante imbarazzato e cercando di parlarle con più dolcezza e tatto possibile le disse:

“stai cercando Bruce vero? Purtroppo mi duole informarti che ha perso la vita nel volo di ritorno da Hong Kong”

Margherita appreso ciò, scappò via in lacrime fino a casa versando tutte le lacrime che aveva in corpo e decise di scrivere una poesia al suo amato:

“amore mio,
ti ho conosciuto per caso tra l'imbarazzo e la vergogna.
ci siamo aiutati e sostenuti nei momenti bui della vita.
se e vero che l'amore va oltre ogni confine.